

WALTER TEVIS

LA REGOLA
DEGLI SCACCHI

Traduzione di
Roberta Longoni



EPL

Minimum fax, 377
pagine, 11,50 euro

Gli scacchi come antidoto a solitudine e dipendenza

«Per notti intere era stata così presa dagli scacchi che aveva dormito senza pillole. Ma quella notte non era come le altre...». Beth è una bimba infelice, vive in orfanotrofio, dipende dai tranquillanti, ed è bruttina. Ma ha un dono eccezionale: è una grande giocatrice di scacchi, che a soli 17 anni sfida il campione mon-

diale. Le vittorie però non cancellano né solitudine, né dipendenza dai farmaci. In *La regola degli scacchi*, che l'autore, Walter Tevis, diede alle stampe nel 1983, c'è una straordinaria intuizione (un'utopia 25 anni fa): che le donne possano giocare a scacchi come gli uomini, pur rimanendo molto femminili.